



I più letti

Flash news

OGGI

SETTIMANA

MESE



Lavoro: Forum Risorse Umane, NexumStp racconta trasformazione digitale Hr



Governo: Casino (Fi), 'vogliamo lavorare per bene Italia'



Governo: Portas, 'su Berlusconi Di Maio cambierà ancora idea'



Farmaci: con Covid +782% domanda generici, report Nomisma-Egualea



Calabria: Nevi (Fi), 'Morra mostri briciolo di dignità e si dimetta'

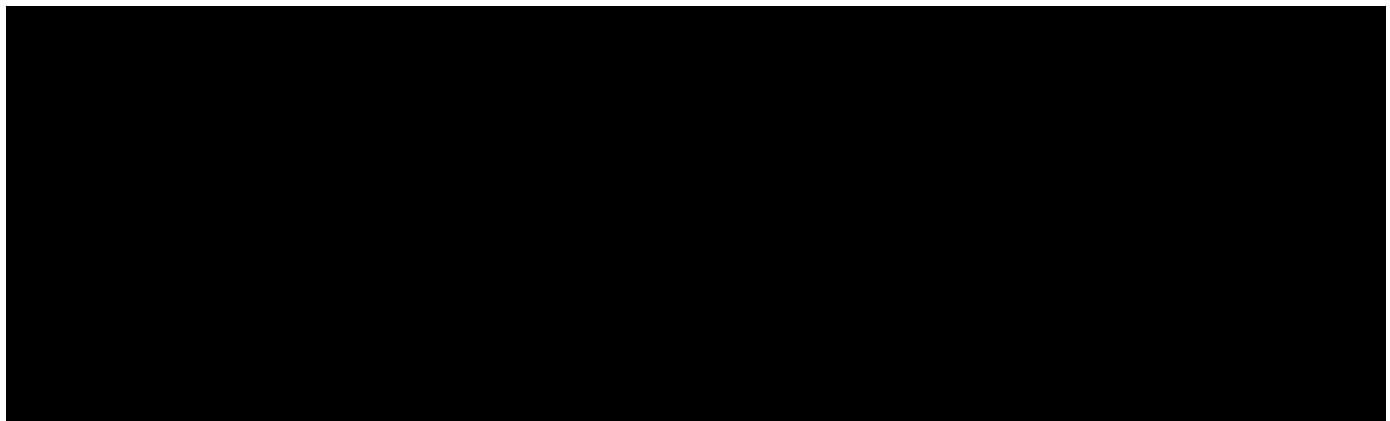


Calabria: Bernini (Fi), 'su Santelli da Morra parole indegne'

 Home > Flash news > Sostenibilità > Smartphone & Co. I rifiuti elettrici si smaltiscono così
 20/11/2020

Smartphone & Co. I rifiuti elettrici si smaltiscono così

Condividi su Facebook



Roma, 20 nov. – (Adnkronos) – Smartphone, lampadine, frullatori ma anche bici elettriche e chiavette Usb. Cosa fare quando dobbiamo buttarli via? La raccolta differenziata dei **Raee**, ovvero di tutti quei rifiuti da oggetti di uso quotidiano che per funzionare dipendono da corrente elettrica o batterie, segue regole precise e a fornirle è il consorzio **Ecolamp** in occasione della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti 2020.

Vademecum per la differenziata dei **Raee**. Per prima cosa non dobbiamo gettarli nel sacco nero insieme ai rifiuti indifferenziati e dobbiamo fare attenzione a non mescolarli con altri rifiuti, come la plastica o il vetro, evitando di dimenticarli in cantina o in un cassetto. Una volta messi da parte, abbiamo poi diverse possibilità per smaltirli correttamente: possiamo, infatti, conferirli nelle isole ecologiche comunali o consegnarli nei negozi che vendono prodotti elettrici o elettronici.

In questo secondo caso possiamo scegliere tra due modalità: ogni rifiuto può essere consegnato all'acquisto di un nuovo prodotto equivalente (1contro1), oppure possiamo portare il rifiuto, a patto che non superi i 25 cm di lunghezza, nei grandi punti vendita della distribuzione senza alcun obbligo di acquisto (1contro0).

Ridurre, riutilizzare, riciclare, diminuendo la quantità di rifiuti e contribuendo a trasformati in utili risorse: sono queste le parole chiave e gli obiettivi che il consorzio **Ecolamp**, specializzato nel riciclo dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (**Raee**), condivide con la Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti 2020.

Nata nel 2009 nell'ambito del programma Life+ della Commissione europea, la Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti è un'iniziativa che promuove azioni di sensibilizzazione sulla sostenibilità e sulla corretta gestione dei rifiuti, riguardanti in particolare le

cosiddette "3R": riduzione, riuso e riciclo. Il tema di quest'anno è "Rifiuti invisibili" e si riferisce a tutti quei rifiuti generati nel corso del processo di fabbricazione e durante l'intera vita dei prodotti.

Il consorzio **Ecolamp**, grazie alla terza R, quella del riciclo, contribuisce a ridurre l'impronta ambientale alla fine del ciclo di vita dei prodotti elettrici ed elettronici.

Attualmente in Italia la raccolta media pro capite dei **Raee** è di 5,68 chilogrammi per abitante con un tasso di raccolta pari al 45%. Tuttavia, il target è fissato al 65%. Secondo un report dell'Università delle Nazioni Unite, a livello globale, si stima che ogni anno si producano 53,6 milioni di tonnellate di **Raee** di cui solamente il 17,4% viene raccolto e smaltito adeguatamente. Il corretto trattamento di questi rifiuti contribuisce a rimettere in circolo materiali importanti, sfruttabili per nuove produzioni, risparmiando l'utilizzo di nuove materie prime.

Basti pensare, infatti, che il tasso di recupero, tra materie prime seconde ed energia, dei **Raee** gestiti da **Ecolamp** ad oggi supera il 95% e consente di rendere concreta un'economia di tipo circolare. Va, inoltre, considerato che, conferendo e trattando correttamente questi rifiuti, si garantisce lo smaltimento sicuro delle componenti inquinanti, non recuperabili, a ulteriore beneficio dell'ambiente.

"Grazie al riciclo e al trattamento dei **Raee**, consorzi come **Ecolamp** sono in grado di ridurre l'impronta ambientale alla fine del ciclo di vita dei prodotti elettrici ed elettronici – spiega Fabrizio D'Amico, direttore generale del consorzio **Ecolamp** – Prendersi la responsabilità dell'impatto dei propri consumi significa anche essere consapevoli dell'importanza di una corretta raccolta differenziata che consente di recuperare materia ed energia e di smaltire in sicurezza le sostanze inquinanti presso impianti specializzati".

Accedi con 

0 COMMENTI



Contatti:

Adnkronos

Leggi anche

SOSTENIBILITÀ

Cambiamenti climatici, la risposta negli alberi

20 Novembre 2020

Roma, 20 nov. - (Adnkronos) - In occasione della Festa dell'Albero del 21 novembre, Legambiente dà il via alle azioni legate al progetto europeo Life Terra, cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito...